

- 1) Il metodo AERC, presentato da Michele Zappella, propone per i soggetti autistici:
- L'introduzione frequente di giochi mnemonici
  - L'introduzione frequente di giochi fisici accompagnati da attività di intersoggettività
  - Nessuna delle risposte precedenti è corretta.
- 2) Numerosi studi e ricerche hanno dimostrato, ormai da parecchi anni, quanto sia necessario, non soltanto in tema di disabilità intellettiva, procedere dall'esperienza concreta per favorire un apprendimento consapevole ed efficace di abilità e conoscenze afferenti a livelli di concettualizzazione più astratta. Tra questa rientra la *gestione del danaro*?
- Si
  - No
  - Rientra soltanto l'esperienza cooperativa e metacognitiva
- 3) Ai sensi dell'art.12 della legge 104/92 l'integrazione scolastica ha come obiettivo:
- lo sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.
  - lo sviluppo prioritario delle potenzialità cognitive della persona con disabilità.
  - lo sviluppo prioritario delle potenzialità nelle relazioni e nella socializzazione della persona con disabilità.
- 4) Compiti del conduttore durante il "circle time" sono:
- Osservare i rapporti all'interno del gruppo classe
  - Accettare lo sfogo, anche di parole non ammesse in un contesto normale
  - Tutte le risposte sono corrette
- 5) Quale di questa funzione viene assolta dall'adulto nello sviluppo del linguaggio del bambino:
- Stimolazione attraverso la ripetizione e l'espansione delle espressioni;
  - Facilitazione dell'apprendimento attraverso l'utilizzo di un linguaggio semplificato;
  - Entrambe le risposte sono corrette
- 6) Per clima di classe si intende:
- il valore della temperatura, lo spazio disponibile e la quantità di luce ideale perché una classe sia confortevole;
  - l'insieme degli atteggiamenti, comportamenti e relazioni del contesto classe;
  - la relazione che l'insegnante sa creare per garantire ad ogni studente concentrazione ed attenzione
- 7) Chi contribuisce alla stesura del Piano Educativo Individualizzato di un bambino con handicap'
- il medico curante assieme agli insegnanti di classe;
  - gli insegnanti di classe assieme all'insegnante di sostegno e al dirigente scolastico;
  - gli insegnanti, gli specialisti sanitari e i genitori del bambino
- 8) Nel disturbo autistico sono sempre presenti:
- difficoltà di interazione, ritardo mentale, atteggiamenti ripetitivi e stereotipati;
  - difficoltà di comunicazione, ritardo mentale, atteggiamenti ripetitivi e stereotipati;
  - difficoltà di comunicazione ed interazione, attività ed interessi ristretti, comportamenti ripetitivi e stereotipati.

- 9) Il processo di transfer nei processi di apprendimento:
- Diverse discipline possono essere collegate tra loro
  - Da un primo apprendimento si può passare ad un secondo;
  - Una conoscenza o un processo può essere ripetuto in una nuova situazione
- 10) In materia di ICF si intende per restrizioni della partecipazione:
- I divieti imposti che un individuo può incontrare nell'eseguire delle attività
  - Le difficoltà che un individuo può incontrare nell'eseguire delle attività
  - I problemi che un individuo può sperimentare nel coinvolgimento nelle situazioni di vita.
- 11) Sotto quale valore del QI si può parlare di ritardo mentale nel bambino?
- QI di ca 90 o inferiore
  - QI di ca 70 o inferiore
  - QI di ca 55 o inferiore
- 12) In materia di ICF cosa si intende per fattori ambientali?
- Sono gli atteggiamenti e l'ambiente fisico o sociale in cui le persone vivono e conducono le loro esistenze
  - E' esclusivamente l'ambiente fisico circostante in cui le persone vivono e conducono le loro esistenze
  - Esclusivamente gli atteggiamenti che condizionano le persone
- 13) Nei bambini con disturbo di Asperger in genere a livello comunicativo le difficoltà maggiori si presentano:
- nelle abilità pragmatiche
  - nelle abilità fonologiche
  - nelle abilità sintattiche
- 14) In Italia gli alunni disabili godono degli stessi diritti e servizi anche se di nazionalità non italiana?
- Si
  - Si, ma a condizione che siano nati in un Paese Membro della Unione Europea
  - No
- 15) Nelle scuole ad approccio Montessori, la valutazione è un processo che si caratterizza principalmente per una connotazione molto specifica. Qual è?
- Il dare valore al percorso di apprendimento vissuto dal bambino
  - Il dare valore all'esito finale
  - L'assegnazione dei voti in base al profitto
- 16) La narrazione, nei suoi differenti linguaggi, è strumento e veicolo del lavoro autobiografico?
- No, lo è solo la testimonianza
  - Si, insieme alla testimonianza ed alla documentazione
  - No, lo sono solo la testimonianza e la documentazione
- 17) Nella *didattica aperta*, qual è il ruolo dell'alunno?
- Non vi è alcun ruolo dell'alunno
  - Decentrato, poiché il ruolo centrale è assunto dall'insegnante
  - Centrale

18) Il titolare del trattamento dei dati personali che, per effetto del trattamento, cagioni un danno è tenuto al risarcimento?

- a) Soltanto se il fatto costituisce anche illecito penale.
- b) No, mai
- c) Sì, se non prova di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno.

19) Chi ha scritto “Lettera a una professoressa”

- a) Montessori;
- b) Milani;
- c) Canevaro

20) Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 quali fra i seguenti sono “dati sensibili”?

- a) Dati personali idonei a rivelare l’attività professionale svolta.
- b) Dati personali idonei a rivelare le convinzioni religiose.
- c) Dati personali idonei a rivelare la consistenza patrimoniale.

21) Quale tipologia di intervento è più consigliata con DDAI?

- a) Farmacologico;
- b) Comportamentista;
- c) Multimodale

22) Il disturbo ipercinetico rientra nei disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell’infanzia e nell’adolescenza?

- a) Sì
- b) No
- c) Solo i disturbi della condotta vi rientrano

23) La PEG è una tecnica che:

- a) Consente di nutrire direttamente attraverso lo stomaco bambini che a causa di malattie croniche non sono in grado di nutrirsi per via orale
- b) Consente un rapido accesso venoso per infondere soluzioni ed eseguire prelievi ematici evitando ai bambini sofferenze inutili
- c) Consente di ridurre in modo significativo, sebbene temporaneo, la spasticità dei muscoli nei bambini con paralisi cerebrale infantile

24) Il Piano Educativo Individualizzato può essere modificato:

- a) Solo se richiesto dalle famiglie.
- b) Solo al termine dell’anno scolastico.
- c) Anche nel corso dell’anno scolastico in relazione agli obiettivi raggiunti e non raggiunti.

25) Secondo il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici può il dipendente abbandonare il proprio posto di lavoro per periodi brevi?

- a) Sì sempre
- b) No, salvo ragioni imprescindibili
- c) Non è previsto nulla a riguardo

26) Chi cura l’aggiornamento del codice di comportamento dell’amministrazione, l’esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento?

- a) Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione
- b) Il Segretario Generale
- c) L’ufficio procedimenti disciplinari

27) Il profilo dinamico funzionale di un bambino diversamente abile:

- A) Indica le caratteristiche dell’alunno e ne pone in rilievo le difficoltà di apprendimento, le possibilità di recupero, le capacità possedute e quelle che devono essere sollecitate e sviluppate
- B) Indica le strategie riabilitative che l’educatore deve seguire.
- C) Indica la gravità del disagio.

28) La Diagnosi Funzionale è:

- a) Un documento redatto dal personale sanitario che indica la patologia da cui è affetto il bambino.
- b) Un documento redatto dal personale educativo che indica gli obiettivi educativi e didattici.
- c) Un documento redatto da strutture sanitarie in collaborazione con gli educatori scolastici

29) A quale autore si devono i concetti di spazio e oggetto “transizionale”

- a) Stern;
- b) Winnicott;
- c) Spitz

30) Secondo la LEGGE 22 giugno 2016, n. 112, al finanziamento dei programmi e all’attuazione degli interventi per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare possono partecipare:

- a) le famiglie che si associano per realizzare interventi innovativi di residenzialità
- b) le regioni, gli enti locali, gli enti del terzo settore, nonché altri soggetti di diritto privato con comprovata esperienza nel settore dell’assistenza alle persone con disabilità
- c) esclusivamente gli enti del terzo settore e le regioni